

La reazione del Colle alle accuse circolate sul web : pronti a denunciare

## Ustica, la rabbia del Quirinale “Sulla Rete falsità ignobili”

### IL CASO

«**L**a notizia è palesemente falsa. Il Presidente della Repubblica non ha alcuna competenza sul segreto di Stato. Il Presidente Mattarella non ha mai pronunciato le parole che gli vengono attribuite». Lo sottolinea l'Ufficio stampa del Quirinale in riferimento ai post pubblicati sui social riguardanti una presunta opposizione del segreto di Stato sulle vicende di Ustica da parte del capo dello Stato. «È ignobile e vergognoso –prosegue la nota– far circolare sul web tali menzogne. Il contenuto del post e dei relativi commenti

sono stati segnalati alle autorità competenti per accertare se sussistano estremi di reato».

Il riferimento dell'ufficio stampa del Quirinale è a un post di Matteo Gracis su Facebook, ricondiviso da altri utenti, che commenta le parole pronunciate da Mattarella il 27 giugno scorso, in occasione del 44° anniversario della strage di Ustica: «manca la verità, Paesi amici collaborino». «Questo “signore” (riferendosi al Presidente Sergio Mattarella, ndr) è lo stesso che nel giugno del 2020 ha prorogato di 8 anni il segreto di Stato proprio sui documenti relativi al caso Ustica e sape-

te con quale motivazione? Riporto testuali parole: “La verità farebbe male all'Italia”», scrive Gracis nel post. Il Quirinale fa inoltre notare che «la notizia è palesemente falsa. Il Presidente Mattarella non ha mai pronunciato le parole che gli vengono attribuite».

Intanto la polizia postale ha aperto un'indagine per identificare l'autore del post e coloro che l'hanno rilanciato sul Web. Tra i reati ipotizzabili ci sarebbero la diffamazione o il vilipendio per chi offende l'onore o il prestigio del capo dello Stato. —



Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella



Peso:18%